



Verbale di deliberazione n. 18 del Commissario

OGGETTO: Approvazione piano delle attività del Piano esecutivo di gestione 2021-2023 e riapprovazione della sua parte finanziaria.

L'anno duemilaventuno addì **diciassette** del mese di **febbraio** alle ore **11:20** nella sede della Comunità della Valle dei Laghi in Piazza Perli 3 (Vezzano) a Valledlaghi, il Commissario Attilio Comai, nominato, ai sensi dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020 n. 6, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 dd. 16.10.2020, esecutiva

provvede all'esame e all'adozione del provvedimento deliberativo in oggetto.

Assiste e verbalizza il Segretario Generale Reggente dott.ssa Sara Rossini.

OGGETTO: Approvazione piano delle attività del Piano esecutivo di gestione 2021-2023 e riapprovazione della sua parte finanziaria.

IL COMMISSARIO

Il presente provvedimento viene adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, comma 3, della L.P. 06.08.2020 n. 6, dal Commissario nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 di data 16.10.2020, esecutiva, nell'esercizio delle funzioni spettanti al Comitato Esecutivo.

Viste le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 52 dd. 30 dicembre 2020, esecutiva, recante *“Art. 170 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.: approvazione del documento unico di programmazione 2021-2023”* è stato approvato il DUP 2021-2023;
- n. 53 dd. 30 dicembre 2020, esecutiva, recante *“Art. 174 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.. Bilancio di previsione per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 e relativi allegati: approvazione”* è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023;
- n. 1 dd. 7 gennaio 2021, esecutiva, recante *“Individuazione personale a cui attribuire la Posizione organizzativa per l'anno 2021. Approvazione dello schema della scheda di valutazione delle Posizioni Organizzative anno 2021”* con la quale si è individuato il personale a cui attribuire la posizione organizzativa per l'anno 2021;
- n. 3 dd. 8 gennaio 2021, esecutiva, recante *“Approvazione parte finanziaria del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023”* è stata approvata la parte finanziaria del PEG 2021-2023.

Preso atto che:

- a norma del art 11 comma 8 del vigente Regolamento di Contabilità (approvato con deliberazione n 29 di data 27 dicembre 2018) è stabilito che *“Il Piano Esecutivo di Gestione, è approvato dal Comitato Esecutivo entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio. Qualora il bilancio risulti approvato, ma il sistema di obiettivi ed attività debba ancora essere completato, è possibile provvedere all'approvazione del PEG contenente unicamente le risorse finanziarie e le risorse umane per ciascun centro di responsabilità, rimandando l'approvazione del PEG contenente obiettivi ed attività, entro 40 giorni dall'approvazione del PEG finanziario.”*;
- è stata subordinata l'autorizzazione ad effettuare spese minute di carattere ricorrente e variabile all'adozione di specifiche determinazioni da parte dei responsabili di servizio/ufficio, nei limiti indicati dalla deliberazione del Comitato esecutivo n. 25 dd. 17.03.2016 avente ad oggetto *“Atto di indirizzo e norme procedurali per l'assunzione di spese minute di carattere ricorrente e variabile”*;
- si è preso atto che l'assunzione di impegni di spesa è di competenza e responsabilità di ciascun funzionario responsabile mediante l'adozione di apposite determinazioni, all'interno degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel vigente PEG, fatto salvo il caso in cui un capitolo di spesa sia assegnato ad un responsabile ma la discrezionalità all'adozione dell'atto sia del comitato esecutivo. In tal caso il responsabile attuerà i provvedimenti di gestione, e risponderà del raggiungimento degli obiettivi connessi, successivamente all'impegno di spesa effettuato con delibera del comitato esecutivo;
- è stato previsto che la liquidazione delle spese sarà disposta dal responsabile che ha dato corso alla spesa medesima, fatte salve particolari indicazioni contenute in specifiche determinazioni di impegno o indicazioni generali contenute nel PEG o negli atti di indirizzo.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 recante *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”*, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente che prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”*.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Vista la deliberazione consigliere n. 29 di data 27 dicembre 2018 con la quale si è provveduto ad approvare il nuovo Regolamento di contabilità della Comunità della Valle dei Laghi.

Appurato che l'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che entro venti giorni dall'approvazione del bilancio, in coerenza con il bilancio di previsione e con il Documento Unico di Programmazione, la Giunta (per le Comunità di Valle, il Comitato Esecutivo) delibera il Piano esecutivo di Gestione (PEG).

Appurato che il medesimo articolo stabilisce inoltre che il Piano Esecutivo di Gestione:

- è redatto in termini di competenza e con riferimento al primo esercizio anche in termini di cassa;
- è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio e quindi è un PEG triennale;
- ha natura previsionale e finanziaria;
- ha contenuto programmatico e contabile e può contenere dati di natura extracontabile;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esse connesse;
- ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei Responsabili di Servizio e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai Responsabili di Servizio;
- è articolato, per l'entrata, in titoli, tipologie, categorie, capitoli ed articoli e, per la spesa, in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli e articoli;
- individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili di Servizio.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 126 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2. , agli Organi di governo spettano le funzioni di indirizzo politico ed amministrativo, mentre ai Dirigenti spettano l'adozione degli atti e dei provvedimenti ed, in via esclusiva, i compiti di gestione;
- con il PEG viene data attuazione a tale principio nel momento in cui ai Responsabili di Servizio vengono affidate le risorse finanziarie necessarie anche in relazione al raggiungimento degli obiettivi fissati, risorse che saranno utilizzate mediante determinazioni comportanti impegno di spesa;
- il PEG rappresenta quindi lo strumento con il quale il Comitato esecutivo definisce le azioni, gli obiettivi e le attività necessarie ad attuare le scelte programmatiche dell'Ente, attraverso l'attività gestionale che viene affidata alla struttura burocratica. Al Comitato esecutivo ed al Consiglio rimane la competenza ad adottare atti gestionali e di spesa, mediante apposite deliberazioni, qualora la normativa lo preveda espressamente, oltre al potere di emanare atti di indirizzo e direttive specifiche anche in aggiunta e integrazione a quelle previste nel PEG. Inoltre, il Comitato esecutivo con l'approvazione del PEG può riservarsi la competenza a deliberare, assumendo i conseguenti impegni di spesa, su determinate materie o specifici atti ai sensi di quanto stabilito dall'art. 126 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2. Resta inoltre inteso che, qualora un capitolo di spesa sia assegnato ad un responsabile ma la competenza/discrezionalità all'adozione dell'atto sia del Comitato esecutivo, in capo a quest'ultimo permarrà la responsabilità in merito alla scelta, mentre sarà competenza del responsabile effettuare l'istruttoria ed attuare i provvedimenti di gestione e risponderà del raggiungimento degli obiettivi connessi.

Precisato che:

- sulla base delle risorse assegnate con il P.E.G., compete a ciascun Responsabile l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa strumentali al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- i Responsabili dei singoli Servizi e Uffici rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità ed, inoltre, rispondono delle procedure di reperimento e di

acquisizione dei fattori produttivi, salvo che quest'ultima responsabilità sia assegnata ad altro servizio (servizio responsabile delle procedure di entrata e di spesa);

- per quanto riguarda le risorse strumentali assegnate ad ogni responsabile, esse sono rinvenibili dall'inventario depositato presso il Servizio Finanziario.

Atteso che il P.E.G. è rappresentato per Servizi e per uffici, e precisamente:

- servizio segreteria generale, affari generali e personale: responsabile il Segretario generale
- servizio gestione del territorio: responsabile è la dott. Olga Maffei
- servizio socio – assistenziale Istruzione e Assistenza Scolastica: responsabile è il dott. Fausto Galante
- servizio finanziario: responsabile è la rag. Isabella Pederzoli
- ufficio personale: responsabile è il rag. Mauro Brundu
- ufficio istruzione e assistenza scolastica: responsabile è la dott.a Cristina Bombardelli.

Ricordato che:

- nei casi di necessità ed urgenza, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 200 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 il Presidente coordina l'attività dei responsabili dei servizi e può disporre interventi di spesa in sostituzione degli stessi;
- in caso di assenza o impedimento il responsabile è sostituito dai sostituti dei Responsabili di servizio individuati nel P.E.G. o in caso di assenza di questi ultimi dal Segretario;
- in caso di conflitti tra i responsabili dei servizi o tra i responsabili e il Comitato esecutivo in ordine alla competenza all'adozione di specifici atti o provvedimenti decide il Comitato medesimo con propria deliberazione.

Ritenuto:

- di rivedere ed aggiornare le competenze e le attività dei vari Responsabili di Servizio e d'Ufficio contenute nel PEG attuale;
- di riapprovare il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2021 – 2023 nella sua parte finanziaria;
- di affidare, alla luce degli elementi di cui sopra, a ciascun Responsabile di Servizio e/o d'Ufficio, così come individuato dalla struttura organizzativa dell'Ente e tenuto conto delle risorse umane e strumentali disponibili, gli obiettivi gestionali e le risorse finanziarie necessarie, così come individuate nel P.E.G. di cui all'allegato alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, al fine di procedere con urgenza all'assegnazione dei compiti ai vari responsabili.

Ricordato che:

- l'art. 79 dello Statuto d'Autonomia e l'art. 48 della L.P. n. 18 /2015 prevedono che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento. Tali disposizioni sono adottate con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- l'art. 11, comma 12 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. prevede un'applicazione graduale del nuovo sistema contabile disponendo il posticipo di un anno di alcuni principi. Dal 2017 gli EE.LL trentini adottano quindi gli schemi di bilancio previsti dal nuovo sistema contabile, con valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria;
- in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, sancito all'allegato 1 previsto dall'art. 3, comma 1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm, le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;
- il punto 2 dell'All. 4/2 del D.Lgs 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm. ed ii., entrato in vigore il 15.06.2018, e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m.;
- la L.p. 9.12.2015 n. 18;
- il Regolamento di contabilità della Comunità approvato con deliberazione consiliare n. 29 dd. 27.12.2018;
- lo Statuto della Comunità della Valle dei Laghi;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino”.

Richiamate:

- la deliberazione n. 52 dd. 30.12.2020, adottata dal Commissario nell’esercizio delle funzioni spettanti al Consiglio della Comunità, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
- la deliberazione n. 53 dd. 30.12.2020, adottata dal Commissario nell’esercizio delle funzioni spettanti al Consiglio della Comunità, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023 e i relativi allegati;
- la deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità n. 14 di data 06.02.2020, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022.
- la deliberazione n. 3 di data 08.01.2021, adottata dal Commissario nell’esercizio delle funzioni spettanti al Comitato esecutivo della Comunità, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 nella sua parte finanziaria.

Visto che, in base agli atti sopracitati, la competenza ad adottare la presente deliberazione è del Comitato esecutivo.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 del 16 ottobre 2020, esecutiva, avente ad oggetto: *“Art. 5 della L.P. 6 agosto 2020, n. 6: Nomina dei commissari nelle Comunità”* ove, fra l’altro viene nominato il Commissario della Comunità della Valle dei Laghi dando atto che lo stesso provvederà *“all’amministrazione dell’ente esercitando tutte le funzioni del presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità previste dalla legge e dallo statuto dell’ente”*.

Dato atto che:

- ai sensi dell’art. 185, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2,, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario Generale Reggente, per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
- ai sensi dell’art. 185 del del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, sulla medesima proposta di deliberazione il responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere di regolarità contabile.

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi di cui in premessa, la parte del Piano Esecutivo di Gestione per l’esercizio finanziario 2021 – 2023 con cui vengono individuati i compiti di gestione ed affidate le risorse finanziarie e strumentali necessarie ai responsabili di servizio e ufficio come rappresentato dal documento che, allegato n. 1 forma parte integrante ed essenziale alla presente deliberazione;
2. di riapprovare, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano Esecutivo di Gestione per l’esercizio finanziario 2021 – 2023 nella sua parte finanziaria, che allegato n. 2 alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che il Piano esecutivo di gestione medesimo è stato definito conformemente ai documenti contabili approvati dal Commissario con proprie deliberazioni n. 52 e n. 53 di data 30 dicembre 2020, esecutive, di approvazione del DUP e del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023;
4. di stabilire che gli “Obiettivi specifici” per il Segretario Generale e le Posizioni Organizzative anno 2021 saranno stabiliti con specifico “atto di indirizzo” come disposto dalla deliberazione n. 1 di data 7 gennaio 2021;
5. di precisare che sono state assegnate, secondo i criteri risultanti dal P.E.G., le dotazioni relative ai residui elencate, capitolo per capitolo, in apposito elenco conservato presso il Servizio Finanziario;
6. di stabilire che:
 - nei casi di necessità ed urgenza, ricorrendo le condizioni previste dall’art. 200 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, il Presidente coordina l’attività dei responsabili dei servizi e può disporre interventi di spesa in sostituzione degli stessi;
 - in caso di assenza o impedimento il responsabile è sostituito dai sostituti dei singoli Servizi indicati nel P.E.G. o in caso di assenza dal Segretario generale;
 - in caso di conflitti tra i responsabili dei servizi o tra i responsabili e il Comitato esecutivo in ordine alla competenza all’adozione di specifici atti o provvedimenti decide il Comitato medesimo con propria deliberazione;
 - che, qualora la determinazione comporti l’assunzione di un impegno di spesa, deve essere trasmessa al Servizio finanziario e diventa esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile effettuato dal Responsabile di detto Servizio, attestante la copertura finanziaria. Il visto di regolarità contabile deve essere apposto entro cinque giorni lavorativi dall’adozione, secondo le modalità previste dal regolamento di contabilità e comunque il più celermente possibile;
7. di stabilire che al Comitato esecutivo competono gli atti di natura contabile (limitatamente agli atti di impegno della spesa e di accertamento dell’entrata) relativamente alle fattispecie di propria competenza;
8. di stabilire altresì che al Consiglio della Comunità competono gli atti di natura contabile (limitatamente agli atti di impegno della spesa e di accertamento dell’entrata) relativamente alle fattispecie di propria competenza;
9. di dichiarare il presente provvedimento, con separata decisione, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, per le motivazioni espresse in premessa;
10. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare al Commissario della Comunità ai sensi dell’art. 185 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.1.1971 n. 1199; (*)
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell’art.29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104. (*)(*) i ricorsi sub b) e c) sono alternativi.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

<p>Il Commissario</p> <p><i>Attilio Comai</i></p>		<p>il Segretario Generale Reggente</p> <p><i>dott.ssa Sara Rossini</i></p>
---	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.